

Rassegna stampa

Alto Milanese - Gallarate

Istituti Vinci: tutti "maturi"



Chiusura dell'anno scolastico alla grande agli Istituti Vinci di Gallarate: tutti promossi agli Esami di Stato. Ma oltre alle buone votazioni ottenute in complesso, sia all'Istituto Aeronautico "A. Ferrarin" che al Liceo Linguistico "P. Chiara", va segnalato in modo particolare l'eccellente risultato conseguito da un'allieva del Liceo Linguistico, Serena Barbuto, che con il suo 100/100 spicca nettamente sopra tutti.

Particolare interesse ha suscitato la "tesina", portata agli esami dall'allieva, incentrata su "Il Signore degli Anelli" : una lettura dell'opera di Tolkien che ha messo in luce i rapporti tra cultura e mitologia dell'autore britannico e quelle del mondo nordico.

Gli Esami di Stato si ripetono annualmente con la loro ritualità, eppure pare proprio che siano gli stessi allievi a dare un valore aggiunto con tesine sempre meno legate ai programmi ministeriali e più all'attualità o a scelte di carattere strettamente personale. Così invece dei soliti temi come "Il

viaggio” o “La psicoanalisi”, tra gli studenti del Liceo Linguistico “P. Chiara” c’è chi si è impegnato nell’analisi della “La ballata” piuttosto che su “Il giallo nella storia” o “L’amore all’ombra della morte” descrivendo la vicenda di Edward Galiński e Mala Zimetbaum, i due innamorati passati alla storia come Romeo e Giulietta di Auschwitz.

Gallarate

"Il Signore degli Anelli" porta a Serena il 100 alla maturità

Decisamente soddisfacente il risultato ottenuto dalla ragazza degli Istituti Vinci. Il massimo dei voti anche grazie a un lavoro sull'opera di Tolkien. Tutti promossi gli altri studenti



Chiusura dell'anno scolastico alla grande **agli Istituti Vinci di Gallarate: tutti promossi agli Esami di Stato.**

Ma oltre alle buone votazioni ottenute in complesso, sia all'Istituto Aeronautico "A. Ferrarin" che al Liceo Linguistico "P. Chiara", va segnalato in modo particolare l'eccellente risultato conseguito da un'allieva del Liceo Linguistico, **Serena Barbuto, che con il suo 100/100** spicca nettamente sopra tutti. Particolare interesse ha suscitato la "tesina", portata agli esami dall'allieva, incentrata su "Il Signore degli Anelli": una lettura dell'opera di Tolkien che ha messo in luce i **rapporti tra cultura e mitologia dell'autore britannico e quelle del**

mondo nordico.

Gli Esami di Stato si ripetono annualmente con la loro ritualità, eppure pare proprio che siano gli stessi allievi a dare un valore aggiunto con tesine sempre meno legate ai programmi ministeriali e più all'attualità o a scelte di carattere strettamente personale. Così invece dei soliti temi come "Il viaggio" o "La psicoanalisi", tra gli studenti del Liceo Linguistico "P. Chiara" c'è chi si è impegnato nell'analisi della "La ballata" piuttosto che su "Il giallo nella storia" o "L'amore all'ombra della morte" descrivendo la vicenda di Edward Galiński e Mala Zimetbaum, i due innamorati passati alla storia come Romeo e Giulietta di Auschwitz.

Serena, la migliore al Chiara

Tutti promossi, un solo 100, Presto nuovi progetti

(sa.m.) - En plein di promossi al liceo linguistico paritario Piero Chiara degli istituti Vinci, con buoni risultati tra i quali spicca un 100, quello di **Serena Barbuto**. «Una studentessa - commenta il preside **Antonio Vinci** - che ha completato in questo modo un quinquennio condotto in modo brillante. Un interesse notevole ha suscitato la sua tesina sul "Signore degli Anelli" di Tolkien, che ha messo a confronto la cultura dello scrittore britannico con la mitologia nordica». Questi i risultati: Tiziano Airoidi 65, Elisabeth Anaclerio 67, Serena Barbuto 100, Marco Caccianiga 75, Fabiola Do-



Serena Barbuto

nati 62, **Gioacchino Faranna** 62, **Giacomo Gigliofiorito** 70, **Jacopo Giussani** 60, **Ilaria Mella** 72, **Beatrice Milani** 66, **Filippo Tenconi** 86, **Riccardo Torchia** 62, **Francisca Valdes** 66, **Laura Zocchi** 90. «A settembre - aggiunge Vinci - verrà lanciato un nuovo progetto di liceo linguistico, con una curvatura internazionale tale da impostare la didattica su una cultura geopolitica, sulla conoscenza trasversale alle diverse discipline delle tematiche concernenti Paesi e aree geografiche come Usa, Cina, Russia, Stati mediorientali, Paesi emergenti, con esperti esterni».



L'annuale cerimonia d'inaugurazione dell'anno scolastico degli Istituti Vinci, nella palestra della sede centrale di Gallarate, quest'anno è stata particolarmente viva e sentita.

Emozionante il momento iniziale quando il prof. Vinci ha ricordato il centenario della I guerra mondiale e il sacrificio dei "ragazzi del '99", coetanei dei suoi stessi alunni: al grido "Onori alla Bandiera" tutti i presenti si sono alzati in piedi ed hanno cantato l'inno di

Mameli.

Subito dopo il Coordinatore didattico ha dato il via alla manifestazione tracciando prima di tutto il bilancio dell'anno appena trascorso: un andamento più che positivo nello svolgimento della didattica, con risultati globalmente più che soddisfacenti; numerose iniziative didattiche; viaggi d'istruzione; Progetti europei come i due Progetti Comenius; l'inizio del Progetto Generazione Web. Un anno denso di novità anche per l'acquisizione della gestione del Residence presente nello stesso stabile degli Istituti, a disposizione di allievi che provengono da lontano, oltre che di ospiti occasionali: una vera e propria foresteria. Ma soprattutto da quest'anno gli Istituti Vinci hanno anche la gestione del prestigioso British Institutes di Gallarate, la più grande scuola d'inglese d'Europa, con sede in un'ala indipendente, completamente rinnovata, sempre nello stesso complesso scolastico.

Si è poi passati alle prospettive dell'anno che si è appena aperto. Il Prof. Vinci ha ringraziato prima di tutto le Famiglie dei propri allievi, perché sono state la vera forma di pubblicità della scuola. Quest'anno gli Istituti Vinci hanno conosciuto una crescita di tutti gli indirizzi, registrando un notevole incremento sia del Liceo linguistico che dell'Istituto aeronautico di Gallarate e addirittura l'esaurimento dei



posti disponibili a Varese. Il Coordinatore didattico ha espressamente dichiarato di voler

Pagina 2 di 3

perseguire il progetto di una scuola d'eccellenza, "dove eccellenza vuol dire promuovere le capacità ma anche risvegliarle in quegli allievi che hanno avuto nel passato difficoltà di studio, di attenzione, di risultati scolastici. Vogliamo investire in questi giovani uomini e giovani donne dando loro un ambiente sereno in cui poter sviluppare i propri talenti; una scuola che sia sempre più inclusiva senza essere ignorante, sempre più aperta a chi ha difficoltà ma senza banalizzare lo studio, la formazione, la crescita della persona. Sono convinto che la scuola d'eccellenza sia scuola delle eccellenze e che ognuno dà per quello che è, per quello che ha, per quello che può".



Ma l'eccezionalità di questa cerimonia è stata anche per la presenza del Presidente nazionale dell'Aero Club d'Italia Giuseppe Leoni, che ha ufficialmente inaugurato l'anno scolastico.

Un discorso breve ma denso di ricordi personali, di spunti anche comici, di passione per il volo, di stimolo per i giovani dell'Istituto aeronautico che, tutti in divisa, hanno seguito con particolare attenzione le sue parole.

Grande emozione ha destato la presenza dell'ospite d'onore: l'ingegner Carlo Ferrarín, figlio di Arturo Ferrarín, medaglia d'argento e medaglia d'oro al valore aeronautico, cui la scuola di Gallarate è intitolata. Arturo Ferrarín è un mito nella storia dell'aviazione italiana: basti ricordare, tra le tante, le imprese della partecipazione al raid aereo Roma-Tokio, ideato da D'Annunzio e quella del volo Italia-Brasile del 1928. Ma Carlo Ferrarín, ingegnere aeronautico, ha illustrato anche i suoi progetti di allanti: un'attività professionale portata avanti per molti anni in una continuità ideale con le imprese paterne.



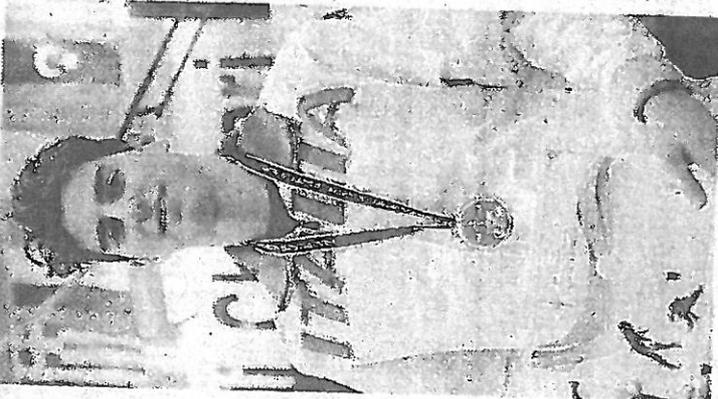
Alla fine è stata la volta della premiazione degli alunni maggiormente meritevoli dell'anno scolastico 2012/2013: Barbuto Serena con una media di 9.75; Cecchinato Giulia con 8.50; Onate Gyof con 8.38; Tola Chiara con 8.75; Arbini Gabriele con 8.38; Pandolfi Francesco con 8.69; Ciceri Luigi con 8.55; Mazzucchelli Stefano con 8.46.

La giornata, ricca di emozioni, si è poi conclusa con l'esibizione dei musicisti di Musicolandia, che hanno eseguito alcuni pezzi di jazz accompagnati dal battito delle mani del numeroso pubblico presente.

L.N.

SCHERMA L'atleta della Varesina si distingue nella sciabola ai Campionati del Mediterraneo di Chiavari

Marco Lecci, un doppio oro e tante ambizioni



Doppio oro per Marco Lecci, atleta di Cantello tesserato per la Società Ginnastica e Scherma Varesina, nella sciabola ai Campionati del Mediterraneo di Chiavari. Lecci ha superato Cucu (Rom) per 15-5 negli ottavi, quindi nei quarti si è sbarazzato di Ferjani (Tun) per 15-7 e in semifinale di Yildirim (Tur) per 15-11 prima della vittoria nella tiratissima finale tutta italiana contro Castello vinta 15-14. Il giovane cantellese si è confermato anche nella prova a squadre con tutte le armi: l'Italia in finale ha superato la Turchia 31-21 dopo aver regolato la Spagna 30-19. La classifica finale ha visto l'Italia davanti a Turchia, Spagna, Tunisia e Algeria. La formazione azzurra era composta da Tommaso Malocchi (spada), Andrea Sanfilippo (fioretto) e appunto Marco Lecci (sciabola). Marco Lecci, che frequenta il quarto an-

no dell'Istituto aeronautico "Città di Varese", è nato il 13 giugno 1996 a Varese ed è una delle punte di diamante della Varesina: è allenato dal maestro Felix Becker e seguito anche dal c.t. Giovanni Sirovich. Nel suo palmares il bronzo ai Campionati del Mondo Cadetti di Porec 2013, l'argento ai Campionati europei Cadetti di Budapest 2013 e la Coppa del Mondo Giovani 2010-2014 con 16 gare (tra cui un bronzo a Parigi 2013) e un Gran Premio Giovanissimi 2010 con un oro individuale tra gli Allievi.

Grandissima la gioia della pattuglia della Varesina e del 17enne sciabola. «Vincere è sempre bello - ha commentato a caldo - ed ogni volta è una nuova e intensa emozione per cui ringrazio il mio maestro, la mia famiglia e la società sportiva che mi consente di arrivare a questi risultati».

Marco Lecci (foto red)

La Provincia di Varese - Cronaca

 19/03/2014 Festa del Papà Inviaci la tua foto! 

Alle scuole di Gallarate è tempo di commemorazioni

Mi piace  Piace a 2 persone. Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici.

Tweet  1

 0

GALLARATE - Tempo di commemorazioni per le scuole di Gallarate, protagoniste di incontri e di eventi differenti e di diversa natura, ma all'insegna del ricordo di fatti o persone.

Sabato pomeriggio alle 15 anche i ragazzi delle elementari e delle medie dell'istituto Figlie di Betlem di Gallarate, accanto a quelli di Abbiategrasso e Milano-Figino, saranno in Duomo a Milano per dare vita a un concerto dal titolo "In principio ora e sempre la parola", in onore e ricordo del cardinale Carlo Maria Martini. Un evento per esprimere il proprio grazie alla figura di Martini, che lega il suo nome anche a Gallarate, avendo trascorso gli ultimi anni di vita all'Aloisianum.

Si lega invece alla celebrazione del giorno del ricordo, che, istituito per il 10 febbraio, commemora le vittime delle foibe, il momento sotto forma di incontro/dibattito organizzato invece domani mattina, 14 febbraio, alle 10,20 nell'aula magna degli istituti Vinci per gli studenti della scuola. Tra i relatori, Romano Cramer, coordinatore del movimento nazionale Istria Fiume Dalmazia.

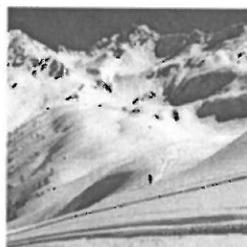
 riproduzione riservata

[Accedi al sito per commentare](#)

Orobie



la favola più corta



Passo Tartano



Erivio (Lc)

© COPYRIGHT 2014 - Sesaab spa (p.iva.01873990160) - E' vietata la riproduzione anche parziale

OBERBERGISCHER KREIS

Auf dem Weg nach Europa

Berufskolleg will international
an Zukunftsfragen arbeiten

Von HARALD KNOOP

GUMMERSBACH. Im Mai war es das Phänomen Auto, jetzt sind es Themen wie Umweltverschmutzung, Klimawandel, Recycling und umweltfreundliche Technologien, die gut 20 Schüler und ihre Lehrer aus sechs Ländern für eine Woche am Kaufmännischen Berufskolleg in Gummersbach zusammenbringen.

Die Gummersbacher sind diesmal Gastgeber. Die Treffen der jungen Leute aus Sibiu (Hermannstadt/Rumänien), Córdoba (Spanien), Aszód (Ungarn), Iskenrun (Türkei) und Gallerate (Italien) finden reihum statt. Bei jeder Zusammenkunft berichten alle Teilnehmer von den Fortschritten, die ihre Arbeiten gemacht haben. Neben dem Gummersbacher Berufskolleg nehmen mehrere Gymnasien, aber auch eine italienische Pilotenschule teil.

Möglich macht das internationale Nachdenken über Zukunftsfragen die Europäische Union, genauer gesagt, der Etat für Comenius-Projekte.

Auf diesem Weg möchte das Berufskolleg sich den Titel einer Europa-Schule verdienen. Die Gummersbacher haben es geschafft, gleich an zwei multilateralen Projekten mitarbeiten zu dürfen. Thema in dieser Woche ist G.R.E.E.N. („Go Recycle Educate Earth Now“/Geh und erziehe die Erde jetzt um).

Tanzflächen, die Strom produzieren

Bei ihren Recherchen haben die Schüler eine Menge pfiffiger Ideen entdeckt, wie sich Rohstoffe sparen oder Energie 100-prozentig umweltverträglich gewinnen lässt.

So gibt es inzwischen Diskotheken, die Dynamos in ihre Tanzflächen einbauen, um die beim Tanzen erzeugten Vibrationen in Strom umzuwandeln. Immerhin braucht manche Disco pro Tag 43 mal soviel Strom wie ein Drei-Personen-Haushalt im Jahr. In New York nutzen Fitnesscenter bereits die Energie, die ihre Kunden



Schüler aus fünf europäischen Ländern gehen mit ihren deutschen Altersgenossen im kaufmännischen Berufskolleg derzeit Zukunftsfragen nach. Vize-Landrat Prof. Dr. Friedrich Wilke (v.M.) begrüßte die jungen Leute und ihre Lehrer gestern Vormittag in Oberberg. (Foto: Kr

auf den Trainingsfahrrädern erzeugen.

Dass auch kleine Dinge helfen können, zeigt die Kniebandage, die bei Bewegung genug Strom produziert, um das Handy ihres Trägers aufzuladen.

Die jungen Leute kommen aber nicht nur für den Wissensaustausch nach Gummersbach, sie wollen auch Land und Leute kennenlernen. Da war der Rosenmontagszug in Bielestein eine prima Gelegenheit.

Vize-Landrat Prof. Dr. Friedrich Wilke nannte die jungen Leute angesichts der aktuellen Krisen in der Welt „Teilnehmer einer Friedensmission“. Er verwies auf die wirtschaftlichen und landschaftlichen Vorzüge

des Oberbergischen Kreis. „Es kann ja sein, dass von Ihnen hierher zurückrennen, um zu arbeiten und zu lernen. Wir brauchen ausgebildeten Nachwuchs.“

La Crimea come Istria e Dalmazia

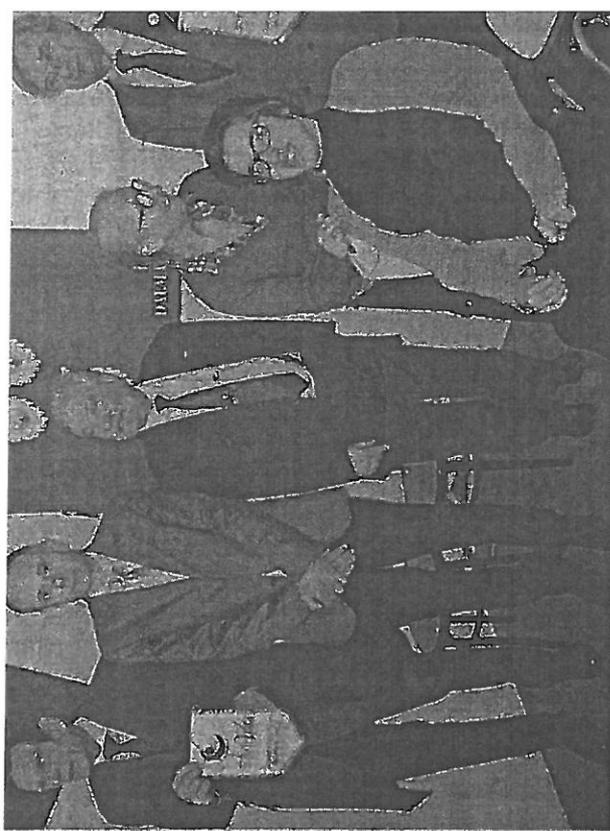
I carismatici russi come le aggressioni dei partigiani slavi a danno degli italiani in Istria e Dalmazia; un parallelismo quasi azzardato, quello avanzato dall'avvocato Massimo Mila. Due tragedie nate entrambe da uno scoppio di entità diverse, torana e russa da una parte, italiana e slava dall'altra. Così le vicende che oggi coinvolgono la Repubblica di Crimea vengono rilette dal docente di diritto delle scuole Vinci in parallelo con quanto accaduto, settant'anni fa, nelle zone di confine del Belpaese. A partire dalle centinaia di migliaia di esuli che, oggi come allora, si ritrovano costretti a emigrare dalla propria terra per salvarsi dalla violenza delle armi.

«Ricordare il passato non significa rinfocolare l'odi, ma impegnarsi a non ripetere gli errori, quelle tragedie che tanto sangue hanno sparso, e possibilmente perdonare», come aveva sostenuto il professor Antonio Vinci, coordinatore didattico degli istituti Vinci, in occasione della cerimonia dedicata ai martiri delle Foibe svoltasi nell'aula magna della scuola gallaratese il 14 febbraio scorso. In quell'occasione era intervenuto Romano Cramer, esule istriano e segretario del Movimento nazionale Istria Fiume Dalmazia, insieme con i due profughi Domenico Mazzarol e Gigliola Gobbo, i quali avevano portato le loro testimonianze sull'esodo degli

oltre 250 mila abitanti verso l'Italia e sulla scomparsa della giovane Norma Cossetto, medaglia d'oro al valore civile e simbolo di quel periodo terribile.

«Una cerimonia veramente toccante», rivela Milani. Il quale, da organizzatore dell'evento, ha voluto mandare il loro esempio all'interno della scuola (dove è appunto insegnata diritto) e in particolare modo ai giovani, affinché possano meglio comprendere gli attuali fatti dell'Est europeo. In fondo non così diversi da quelli che sconvolsero la nostra nazione, seppur tra le due esperienze si frapponesse una distanza temporale di settant'anni.

A.B.



Il consiglio agli studenti gallaratesi dell'assessore reggino Edoardo Lamberti Castronovo

«La cultura rende liberi dal feudo politico»

Una lezione di storia, ma non solo. Ieri alle ex scuderie Martignoni il professor Giuseppe Firmanò e Alberto Guenzani hanno presentato il libro «Feudo e corte», incentrato sul tema della feudalità calabrese dal Cinquecento all'età napoleonica, davanti alle decine di studenti dell'Isis Ponti, del Falcone e degli Istituti Vinti di Gallarate.

In veste di portabandiera della Calabria, Firmanò (docente dell'Isis) ha posto in particolare modo l'accento sull'identità culturale della sua terra d'origine, una visione fondamentale per poter inquadrare in modo preciso le vicende storiche. «I calabresi ave-

vano una particolarità», ha detto l'insegnante. «La parola che davvero veniva sempre rispettata».

Ospite dell'evento era l'assessore alla Cultura della provincia di Reggio Calabria, Edoardo Lamberti Castronovo, che come direttore del museo della città di Reggio ha poi invitato gli studenti a non abbandonare la strada dell'istruzione: «Non esiste più

Lezione storica sulla Calabria rinascimentale e presentazione di un libro

quel tipo di feudo dell'età rinascimentale, ma oggi ne esiste un altro diverso, e cioè il feudo politico: tutti obbediscono a quello

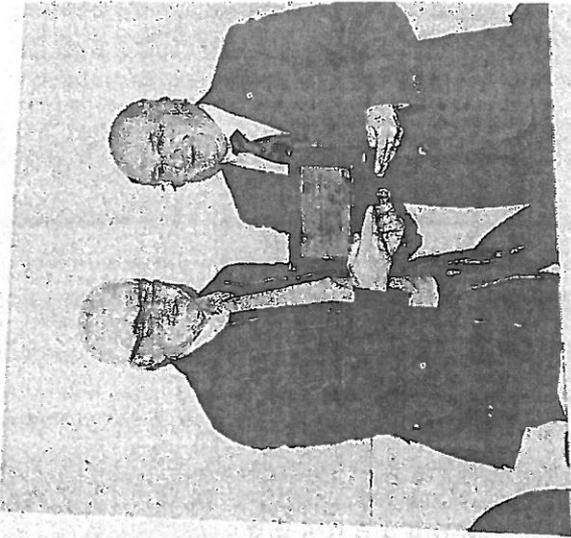
che il capo di partito dice. Per evadere dalla sudditanza è fondamentale la cultura, è ciò che ci permette di essere liberi». Anche perché, con lo studio, è possibile poi conoscere davvero ciò che molte volte viene nascosto o alterato anche dagli stessi mezzi di informazione: e proprio su questo aspetto l'assessore è impegnato da anni a «dimostrare quanto sia falso ciò

che viene propagandato sulle origini e le caratteristiche del popolo calabrese».

Lamberti, che ricopre anche il

ruolo di sindaco del piccolo comune di San Procopio, ha lanciato poi un messaggio al primo cittadino gallaratese (assente per motivi istituzionali, al suo posto l'assessore Sebastiano Nicosia), al quale ha offerto una targa in saluto della sua città: «Proponiamo un gemellaggio fra i nostri due comuni, invitandovi a visitare la nostra terra. Non soltanto i bronzi di Riace che ci rendono famosi, ma anche quello che i nostri giovani fanno nelle scuole: sanno restaurare quadri, dipinti, libri antichi. Stanno cominciando a capire quale sia davvero il mezzo per risalire là china».

A.B.



Giuseppe Firmanò ed Edoardo Lamberti Castronovo ieri mattina alle ex scuderie Martignoni (foto redazione)

possione soltanto contenendo le spese, monitorando addirittura gli euro e soprattutto con una gestione molto attenta ed oculata delle risorse a disposizione dell'ente. Ma la prossima amministrazione comunale che verrà - a Lonate il 25 maggio si sceglierà il nuovo primo cittadino - potrebbe trovare finalmente una importante boccata di ossigeno. Infatti Lonate Pozzolo - ne ha dato con-

570 mila euro che porterebbe ad una sensibile riduzione del saldo obiettivo del patto che da sempre in questi ultimi anni ha costituito una sorta di insormontabile spada di Damocle per i comuni italiani. Che si ritrovano ad avere risparmi ed avanzi che non possono spendere per i concittadini. Ha detto Cinalli: «Con questo nuovo sistema le casse comunali godranno di maggiore respi-

Lombardia in relazione al triennio economico amministrativo 2009-2011 per quanto concerne tematiche assai stringenti quali la flessibilità di bilancio, debito e sviluppo, capacità programmatoria e autonomia finanziaria. Lonate infatti si è classificata al quattordicesimo posto sui centotrentanove enti provinciali.

Matteo Bertolli

Tuffo nel Medioevo per duecento studenti

Oggi alle ex scuderie Martignoni presentazione del nuovo libro di Fimmanò e Guenzani

GALLARATE - (e.b.) Con la presentazione del nuovo libro dell'affermata coppia di autori della Collana Galerate, **Giuseppe Fimmanò** e **Alberto Guenzani**, si completa il trittico di pubblicazioni sulla Contea di Sinopoli. Appuntamento oggi, (ore 10) nella sala delle ex Scuderie Martignoni, in via Venegoni, dove converranno, provenienti da vari istituti cittadini, anche quasi duecento studenti. Il nuovo libro, indagando gli autori sul tramonto del Feudo in una serie di eventi tra Lombardia e Calabria, si intitola "Feudo e Corte" (Edizioni Colarco, come i due precedenti), sottotitolo "I Ruffo di Sinopoli-Scilla e la Feudalità calabrese dal Cin-

quecento all'Età napoleonica". Ricca di echi di lontana storia l'immagine in copertina, realizzata graficamente, come per il secondo volume, da **Ferruccio Locarno**, referente della associazione culturale "Vivere Crenna".

La relazione introduttiva sarà tenuta da **Giuseppe Armocida**, presidente della Società Storica Varesina, e alla presentazione interverranno, con gli autori, il sindaco di Gallarate **Edoardo Guenzani**, l'assessore alla cultura **Sebastiano Nicosia** e il presidente degli omonimi istituti, **Antonio Vinci**. Sarà, inoltre, sul palco dei relatori, per l'atto conclusivo della presentazione, **Eduardo Lamberti-Castro-**

nuovo, sindaco di San Procopio e assessore alla cultura della Provincia di Reggio Calabria. Come sottolineato, in una delle introduzioni al libro, i due autori hanno colto la dimensione storica di una grande casata, i Ruffo, che rifletteva i sommovimenti politici e culturali che fecero dell'epoca dal Cinquecento all'Ottocento uno dei periodi più turbolenti della storia dell'Europa. I precedenti libri di Fimmanò e Guenzani sono stati consegnati alla storia calabrese e lombarda, rispettivamente con i titoli "Dalla Preistoria all'origine della Contea di Sinopoli nella storia della Calabria" e "I Ruffo e la Contea di Sinopoli tra Medioevo e Rinascimento".

Il progetto della Pro Loco | Tensostruttu

LONATE POZZOLO - Uno spazio si a sedere e un'estensione di circa 5, solo i numeri principali della nuova t che la Pro Loco sta realizzando in loc in attesa dell'inaugurazione ufficiale gio durante la festa celtica. Progetto parlato nel corso di alcuni precedenti le associazioni del territorio ed i residenti a Cerello e che sta procedendo a gora la realizzazione nei prossimi giorni de vimentazione e il montaggio della st che - ma anche questa non è una novità quello che sarà un progetto altamente aggregativo per l'intera comunità sarà co della Pro Loco. Si parla di 70 mila in diversi anni più i costi aggiuntivi pe opere. Il presidente Pro Loco **Fabriz** ha nuovamente convocato tutte le as: volontariato, socio culturali e sportive mento è domani sera alle 21 nella sec vour - per dibattere della tensostruttur.

Gemellaggio con la Calabria, «per ora no»

Se Maometto non va alla montagna, la montagna va da Maometto: e così ieri il professor **Antonio Vinci**, direttore dell'omonimo istituto scolastico, si è recato a palazzo Borghi per consegnare al sindaco **Edoardo Guenzani** la targa che per lui era stata fatta preparare dal primo cittadino di San Procopio, **Edoardo Lamberti Castronuovo**. Con lui c'erano anche il professor **Alberto Guenzani** e **Giuseppe Fimmano**, che nell'incontro del 14 aprile scorso alle ex scuderie Martignoni, organizzato proprio dall'istituto Vinci, avevano presentato agli studenti il proprio libro sulla storia del feudo calabrese. In quell'occasione Lamberti, che è anche assessore alla Cultura nella provincia di Reggio Calabria e direttore del museo della città capoluogo, aveva lanciato all'amministrazione la proposta di un gemellaggio con il suo piccolo

paese. E, ieri, è arrivata finalmente la risposta del diretto interessato, meno positiva di quanto ci si aspettasse: «Personalmente sono contrario ai gemellaggi, quando questi si riducono ad una semplice visita e sono fine a se stessi. Quello che conta è che ci siano veri scambi culturali, o forme di reciproco servizio, e che le risorse lo consentano», è stato il suo commento.

Intorno a questo tema ruota un possibile scambio fra la collezione d'arte del Maga e le opere d'arte moderna del museo di Reggio, confiscate alla 'ndrangheta ed esposte a Villa Zerbi. Un'idea bella ma di difficile applicazione, visti gli onerosi costi di trasporto e di assicurazione necessari. «La cosa potrebbe essere oggetto di valutazione», tiene aperto uno spiraglio Guenzani.

Alberto Battaglia



Il sindaco riceve la targa che arriva da San Procopio (foto B)

pubblicità
LICEO INTERNAZIONALE PER L'INNOVAZIONE OLGA FIORINI

Alla fine del biennio comune scegli il TUO LICEO tra:

**LICEO SCIENTIFICO
 LICEO LINGUISTICO
 LICEO SCIENZE UMANE**

TI DIPLOMI IN 4 ANNI

VIA VARZI 16 - BUSTO ARSIZIO (VA) - 0331 624 318 (int. 1)

didattica.iss@acof.it

Gallarate/Malpensa | VareseNews

Internet wireless veloce **eolo** da 24,50€ al mese SCOPRI LE OFFERTE TUTTA UN'ALTRA RETE

Prima Pagina | Italia-Mondo | Lombardia | Insubria | Varese Laghi | **Gallarate-Malpensa** | Busto Arsizio | Saronno-Tradate | Altomilanese | Tutti i comuni |
 Cinema Sport Economia e lavoro Politica Cultura e spettacolo Scuola e università Bambini Salute Scienza e tecnologia Turismo Life Casa Live
 Cerca su VareseNews Cerca Cerca nel web Cerca in Google Archivio Newsletter Feed RSS Fai di VN la tua Home Page



Sei in: VareseNews / GallarateMalpensa / Il liceo Piero Chiara di Gallarate è sempre più internazionale - 23/06/2014

« ARTICOLO PRECEDENTE ARTICOLO SUCCESSIVO »

INFORMAZIONE REDAZIONALE

Il liceo Piero Chiara di Gallarate è sempre più internazionale

Stage all'estero, lezioni con esperti qualificati e nuovi corsi di arabo e giapponese: il linguistico presenta un nuovo progetto per i propri studenti



Il killer del grasso!
 Questo ingrediente fa dimagrire 14 kg in un mese.
 cncnews24.net

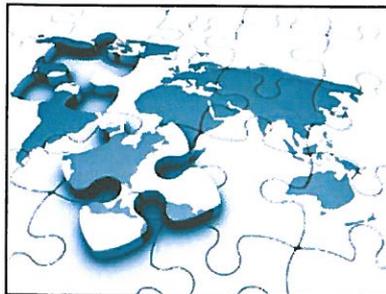


ANNUNCI PREMIUM PUBLISHER NETWORK
Naviga con GNV
 Sono sempre in movimento, per essere il punto fermo di tutti
 Prenota subito su gnv.it

Tweet 0 f Consegna 0

Stampa | Invia | Scrivi

La **disoccupazione giovanile** è ai massimi storici e non sembra tendere a calare. Le cause sono indubbiamente tante, ma probabilmente una delle più plausibili è l'estraneità del mondo giovanile al mercato del lavoro, la non rispondenza a quanto viene richiesto, la carenza di giovani con forti specializzazioni, specialmente linguistiche. Proprio per ovviare a questa situazione uno dei Licei linguistici più noti e di più antica data della provincia di Varese, il **Liceo Linguistico paritario "Piero Chiara" di Gallarate**, facente parte del gruppo degli Istituti Vinci, si presenta nel mondo dell'istruzione con una nuova proposta. Il progetto, che partirà a settembre 2014, con l'inizio del nuovo anno scolastico, consiste nel realizzare nel tradizionale Liceo linguistico una curvatura internazionale di autentico interesse. Abbiamo domandato al Coordinatore didattico della scuola di che si tratta. Il professor Antonio Vinci ci conferma che il Progetto, in cantiere ormai da tempo, vedrà la luce fra qualche mese, usufruendo degli spazi consentiti dall'ordinamento ministeriale, cioè prima di tutto dell'autonomia scolastica. **Non si tratta solo di inserire l'insegnamento, per un primo tempo come corsi liberi e facoltativi, di arabo e di giapponese**, ma di impostare la didattica su una cultura geopolitica, sulla conoscenza trasversale alle diverse discipline delle tematiche concernenti Paesi e aree geografiche come gli USA, la Cina, la Russia, gli Stati Mediorientali, i Paesi emergenti. Ciascuna di queste aree geografiche verrà affrontata **dal punto di vista geopolitico e storico-contemporaneo da qualificati esperti esterni**. In questo modo verrà conseguita un'adeguata conoscenza di questi Paesi sia dal punto di vista della geografia politica (risorse, problematiche sociali, economia, fatti di cronaca, ecc) sia dal punto di vista storico-contemporaneo. Infatti non basta, sottolinea ancora il Coordinatore, conoscere le lingue se non si conosce la realtà economica, politica, culturale di questi Paesi. Capire il mondo in cui viviamo per essere protagonisti, insomma. Corollario non certo di poca importanza sarà anche l'attuazione di stages all'estero che verranno curati dalla stessa scuola. Il fatto poi che negli Istituti Vinci sia presente anche l'Istituto aeronautico, con figure di docenti di elevata e nota professionalità, contribuisce a dare un valore aggiunto all'alta preparazione linguistica di questi allievi. Non a caso gli Istituti Vinci sono conosciuti come **Language & Flying School**. Si tratta di una sfida nuova nel panorama delle offerte didattiche della provincia di Varese; una scelta dettata dall'esigenza di formare sempre più giovani che possano entrare con consapevolezza nel mondo del lavoro. Una svolta didattica che è in linea con questi tempi di crisi, che possono a loro volta sollecitare scelte innovative. Entrare in culture diverse dalla nostra, grazie all'apporto approfondito di discipline che già vengono studiate – come storia, geografia, filosofia – ma con un taglio diverso, con un approccio che faccia conoscere queste civiltà e non solo fornire strumenti linguistici. Si tratta, quindi, di una scelta impegnativa, di qualità, che non potrà accontentare tutti, ma che sicuramente potrà interessare chi non vuole ottenere un diploma qualsiasi di scuola superiore, ma una preparazione di buon livello, linguistico e culturale, di un mondo emergente. E per entrare ancora più facilmente in culture così



diverse dalla nostra, verranno attuati anche corsi di karate e di kendo: discipline mentali, espressioni culturali, prima che arti marziali.

23/06/2014
redazione@varesenews.it

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

Besozzo - Full immersion a Dublino per i ragazzi del Rosetum

Besozzo - Il Rosetum arricchisce la sua offerta formativa

Speciale maturità - Patrizia Neri, presidente di commissione al Linguistico Piero Chiara

Il killer del grasso! Questo ingrediente fa dimagrire 14 kg in un mese. (4WNet)



MULTIMEDIA



VareseNews è su **facebook**

» [Tutte le news di Gallarate/Malpensa](#)
 » [Archivio News](#)

Condividi:

PUBBLICA QUI IL TUO ANNUNCIO PPN

Il killer del grasso!
 Questo ingrediente fa dimagrire 14 kg in un mese.
cncnews24.net

Mare e relax in Sardegna?
 La tua Metà a Metà Prezzo! Il tuo partner Risparmia il 50%
[Scopri l'offerta Copple!](#)

Offerte Estate Trenitalia
 Scopri tutte le offerte estive, prenota subito e risparmi!
www.trenitalia.com

TAG ARTICOLO

istituto vinci liceo linguistico piero chiara gallarate
 gallarate informazione redazionale

PUBBLICA QUI IL TUO ANNUNCIO PPN

Il killer del grasso!
 Questo ingrediente fa dimagrire 14 kg in un mese.
cncnews24.net

Mazda CX-5
 Il SUV Diesel 150CV già Euro6 da 21,7 km/l.
[Prova SKYACTIV TECHNOLOGY](#)

Offerte Estate Trenitalia
 Scopri tutte le offerte estive, prenota subito e risparmi!
www.trenitalia.com

TAG DELLA SETTIMANA

Cardano al Campo Cassano Magnago Lonate
 Pozzolo **Malpensa** Musica Pd Sea Somma
 Lombardo angelo bellora festa forza italia
gallarate laura prati lavoro scuola sea
 handling tempo libero varese **weekend**

LE HOMEPAGE DEI COMUNI

Albizzate	Casorate Sempione	Gallarate	Samarate
Arsago Seprio	Cassano Magnago	Jerago Con Orago	Solbiate Arno
Besnate	Cavaria Con Premezzo	Lonate Pozzolo	Somma Lombardo
Cardano Al Campo	Ferno	Oggiona Santo Stefano	Vizzola Ticino

« [ARTICOLO PRECEDENTE](#) [ARTICOLO SUCCESSIVO](#) »

DALLA HOME

Un anno dopo l'agguato, il ricordo di Laura Prati
 Il 2 luglio 2013 la sindaca di Cardano veniva colpita nel suo ufficio insieme al ...

Tutti i "no" al progetto Ikea
 Sono state depositate le osservazioni del comune di Legnano e quelle dell'area v ...

Cade da una finestra durante una festa di compleanno
 Il fatto è avvenuto in un salone della parrocchia utilizzato per questo tipo di ...

[Società](#) | [Pubblicità](#) | [Disclaimer](#) | [Contatti](#)

Copyright © 2000 - 2014 varesenews.it. Tutti i diritti riservati
 VareseNews è un marchio di Varese web srl P.IVA 02588310124, Via Gianfranco Miglio n.5 - 21045 Gazzada Schianno (VA)
 Testata registrata presso il Tribunale di Varese n.679 - Direttore responsabile: Marco Giovannelli

LEGNANO NEWS

TUTTE LE NOTIZIE DELLA CITTÀ IN TEMPO REALE

Anche arabo e giapponese agli Istituti Vinci

informazione redazionale

Il prof. Antonio Vinci, preside degli istituti Vinci di Gallarate e particolarmente conosciuto anche a Legnano per le sua attiva presenza nel mondo della cultura, dell'arte e del Palio



Un Liceo linguistico all'avanguardia? Un Liceo linguistico che offra autentiche opportunità di lavoro?

Uno dei Licei linguistici più noti e di più antica data della provincia di Varese, il Liceo Linguistico paritario "Piero Chiara" di Gallarate, facente parte del gruppo degli Istituti Vinci, si è posto in modo attento questa problematica.

La risposta è il progetto di aprirsi da quest'anno scolastico che inizierà a settembre ad una curvatura internazionale di autentico interesse. Abbiamo domandato al Coordinatore didattico della scuola di che si tratta.

«Vorremmo dar vita ad una curvatura internazionale - spiega il prof. Antonio Vinci -, usufruendo degli spazi consentiti dall'ordinamento ministeriale, cioè prima di tutto dall'autonomia scolastica. Non si tratta solo di inserire l'insegnamento, per un primo tempo come corsi liberi e facoltativi, di arabo e di giapponese, ma di impostare la didattica su una cultura geopolitica, sulla conoscenza trasversale alle diverse discipline delle tematiche concernenti Paesi e aree geografiche come gli USA, la Cina, la Russia, gli Stati Mediorientali, i Paesi emergenti. Ciascuna di queste aree geografiche verrà affrontata dal punto di vista geopolitico e storico-contemporaneo da qualificati esperti esterni. In questo modo verrà conseguita una adeguata conoscenza di questi Paesi sia dal punto di vista della geografia politica (risorse, problematiche sociali, economia, fatti di cronaca ecc) sia dal punto di vista storico-contemporaneo. Infatti non basta conoscere le lingue se non si conosce la realtà economica, politica, culturale di questi Paesi. Capire il mondo in cui viviamo per essere protagonisti, insomma».

«Corollario non certo di poca importanza - sottolinea ancora il Coordinatore - sarà anche l'attuazione di stages all'estero dei giovani, stages che verranno curati dalla stessa scuola. Il fatto poi che negli Istituti Vinci sia presente anche l'Istituto aeronautico, con figure di docenti di elevata e nota professionalità, contribuisce a dare un valore aggiunto all'alta

preparazione linguistica di questi allievi. Non a caso gli Istituti Vinci sono conosciuti come Language & Flying School. Si tratta di una sfida nuova nel panorama delle offerte didattiche della provincia di Varese; una scelta dettata dall'esigenza di formare sempre più e meglio giovani che possano entrare con consapevolezza nel mondo del lavoro. Una svolta didattica che è in linea con questi tempi di crisi, che possono a loro volta sollecitare scelte didattiche innovative».

*Publicato il 22/06/14 - 689 visualizzazioni
© LegnanoNews*

